

**Matteo 10:16** «Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.

Oggi, seguendo lo schema del nostro documento andremo ad affrontare le questioni dell'etica.

In questi ultimi anni abbiamo avuto la possibilità di essere coinvolti in una enorme mole di problemi etici concreti che hanno visto contrapporsi apparati politici e religiosi per la difesa di questo o quel principio passando molto spesso sulla testa dei cittadini, eterni minorenni sotto tutela.

L'etica da tema interessante e degno di approfondimento è stata trattata sempre più nelle segrete stanze dei poteri presentando ai più solo l'aspetto esteriore, la crosta criminalizzata o beatificata di ogni questione.

L'atteggiamento di tutela sotto cui siamo è dovuto al fatto che la scelta etica non è più solo un fatto teorico ma è la realtà che incontriamo tutti i giorni sulle questioni di bioetica, testamento biologico, eutanasia, omosessualità ed eterosessualità, matrimonio e divorzio, adozione o procreazione assistita, uso di cellule staminali o accanimento terapeutico, uso di medicinali antidolorifici nei pazienti terminali ed uso di stupefacenti.

Per noi poi tutto questo si confronta con la nostra condizione di peccato.

Come percepire la realtà etica, come discernere quello che è bene da quello che è male, quello che è più opportuno fare o decidere in una certa situazione?

Noi lo sappiamo, non certo con l'astuzia o con l'abilità, ma solo con la perseveranza nella verità di Dio, perché se guardiamo a Lui il nostro sguardo diventa limpido e capace di discernere.

Il credente lotta apparentemente da solo contro forze preponderanti che chiedono una decisione ed i travestimenti del maligno sono infiniti, tutti onorevoli e seducenti e gli promettono di salvare la propria coscienza, anziché mantenere una coscienza limpida, un legame fedele a Dio e non solo a se stessi.

Quante volte su questo o quel problema scottante ci sentiamo chiedere, ma voi protestanti come la pensate, chi decide per voi se sia lecito usare le cellule staminali o applicare l'eutanasia, e così via.

La via del dovere sembra essere la più sicura per non smarrirsi nella confusione.

Un capo religioso o politico, filosofico o sindacale, ma dateci un capo che ci dia un ordine, uno su cui cada la responsabilità della scelta in modo che chi la esegue sia immune da ogni colpa.

Ma la via del dovere non è la via del credente, la via del dovere è la strada di chi non avrà mai il coraggio di compiere un atto libero, un gesto o un'idea di cui sia responsabile. Chi abitua la sua mente alla via del dovere senza mettersi di fronte al Signore eseguirà, senza accorgersene, gli ordini di Satana.

La nostra vita è fatta di scelte continue e il credente non ne è immune, tuttavia rispetto agli altri è una persona libera per cui è pronto a sacrificare uno

sterile principio ad un fecondo compromesso, accetterà di compiere anche del male per evitarne uno peggiore.

Il credente dovrà scegliere se presentarsi a Dio ed agli altri con i propri successi ed i propri fallimenti, oppure se diventare un sepolcro imbiancato, il più ipocrita dei farisei che palesemente è l'immagine della santità e occultamente cova odio e rancore verso tutti.

Noi siamo chiamati ad usare la semplicità nelle nostre scelte e unire questa semplicità alla saggezza che ci viene da Dio.

A questo proposito voglio leggervi quel passo di Giacomo (1,5-8) che dice Giacomo **5** *Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente senza rinfacciare, e gli sarà data. 6* *Ma la chieda con fede, senza dubitare; perché chi dubita rassomiglia a un'onda del mare, agitata dal vento e spinta qua e là. 7* *Un tale uomo non pensi di ricevere qualcosa dal Signore, 8* *perché è di animo doppio, instabile in tutte le sue vie.*

L'uomo integro, non doppio, conosce Dio e la Sua Parola, non è incatenato dai pregiudizi ma è solo vincolato dall'amore per Dio. È per questo che è libero dai problemi e dai conflitti della decisione etica. Questo non significa che le scelte possano essere anche per lui difficili o lunghe a trovare una soluzione, ma non sarà schiavo dell'esteriorità.

Il credente è consapevole che non c'è vera semplicità senza saggezza , né saggezza senza semplicità. Quando applichiamo questo atteggiamento alle

nostre scelte ci rendiamo conto che non è un discorso teorico, ma la nostra bussola per uscire dai problemi.

Gesù ci dice *siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe* perché nessun uomo è capace di guardare Dio e la realtà con un unico sguardo. Sono due cose diverse per cui o guarderà la realtà o guarderà Dio. L'unico modo per sfuggire a questa continua necessità di cambiare sguardo è guardare a Gesù Cristo, in colui che riconcilia il mondo con Dio.

Vi ricordate la questione del sabato (Matteo 12, 1-8, Marco 2, 23-28, Luca 6,1-5), la guarigione dell'uomo di sabato (Matteo 12,9-14, Marco 3,16, Luca 6,6-11), la tassa all'imperatore (Matteo 22,15-22, Marco 12,13-17, Luca 20,20-26), l'incontro con la Samaritana (Giovanni 4,1-26) e quello con l'adultera (Giovanni 8,1-20).

Se noi scorriamo velocemente alcuni degli episodi più difficili della vita di Gesù scopriamo che proprio lui ha attuato quello che chiede a noi: essere prudenti come serpenti e semplici come colombe.

## appoggio

**Levitico 20:1** Il SIGNORE disse ancora a Mosè:

**Levitico 20:6** Se qualche persona si rivolge agli spiriti e agli indovini per prostituirsi andando dietro a loro, io volgerò la mia faccia contro quella persona, e la toglierò via dal mezzo del suo popolo.

**Levitico 20:7** Santificatevi dunque e siate santi, perché io sono il SIGNORE vostro Dio.

**Levitico 20:8** Osservate le mie leggi, e mettetele in pratica. Io sono il SIGNORE, e vi santifico.

**Levitico 20:9** Chiunque maledice suo padre o sua madre dovrà essere messo a morte; ha maledetto suo padre o sua madre; il suo sangue ricadrà su di lui.

**Levitico 20:10** Se uno commette adulterio con la moglie di un altro, se commette adulterio con la moglie del suo prossimo, l'adultero e l'adultera dovranno essere messi a morte.

**Levitico 20:11** Se uno ha rapporti sessuali con la moglie di suo padre, viola l'intimità di suo padre; tutti e due, l'uomo e la donna, dovranno essere messi a morte; il loro sangue ricadrà su di loro.

**Levitico 20:12** Se uno ha rapporti sessuali con sua nuora, ambedue dovranno essere messi a morte; hanno commesso una cosa abominevole; il loro sangue ricadrà su di loro.

**Levitico 20:13** Se uno ha con un uomo relazioni sessuali come si hanno con una donna, tutti e due hanno commesso una cosa abominevole; dovranno essere messi a morte; il loro sangue ricadrà su di loro.

**Levitico 20:14** Se uno ha relazioni sessuali con la figlia e la madre è un delitto; saranno bruciati con il fuoco lui e loro due, affinché non si trovi fra voi alcun delitto.

**Levitico 20:18** Se uno si corica con una donna che ha le mestruazioni e ha rapporti sessuali con lei, quel tale ha scoperto il flusso di quella donna, ed ella ha scoperto il flusso del proprio sangue; perciò tutti e due saranno eliminati dal mezzo del loro popolo.

**Levitico 20:19** Non scoprirai la nudità della sorella di tua madre o della sorella di tuo padre; chi lo fa, viola la sua stretta parente; tutti e due porteranno la pena della loro iniquità.

avranno figli.

**Levitico 20:22** Osserverete dunque tutte le mie leggi e le mie prescrizioni e le metterete in pratica affinché il paese dove io vi conduco per abitarvi non vi vomiti fuori.

**Levitico 20:23** Non adotterete i costumi delle nazioni che io sto per cacciare davanti a voi; esse hanno fatto tutte quelle cose, perciò le ho avute in abominio;

**Levitico 20:24** e vi ho detto: «Sarete voi quelli che possederete il loro paese; ve lo darò come vostra proprietà; è un paese dove scorre il latte e il miele». Io sono il SIGNORE vostro Dio, che vi ha separati dagli altri popoli.

**Levitico 20:25** Farete dunque distinzione tra gli animali puri e quelli impuri, tra gli uccelli impuri e quelli puri, e non renderete le vostre persone abominevoli, mangiando animali, uccelli, o rettili che strisciano sulla terra, che vi ho fatto distinguere come impuri.

**Levitico 20:26** Mi sarete santi, poiché io, il SIGNORE, sono santo e vi ho separati dagli altri popoli perché foste miei.

**Levitico 20:27** Se un uomo o una donna sono negromanti o indovini dovranno essere messi a morte; saranno lapidati; il loro sangue ricadrà su di loro"».